



Federazione Svizzera di Pesca FSP

Un mago della sopravvivenza
nelle acque svizzere

Il cavedano

Pesce dell'anno 2021



Pesce dell'anno 2021

A prima vista, è un pesce comune poco appariscente. Ma in questi tempi di crisi nessuno può eguagliarlo. Il cavedano è un artista della sopravvivenza, che può anche reggere il confronto con acque ecologicamente devastate. Tale adattabilità e robustezza meritano ammirazione e interesse. Il cavedano è una speranzosa testimonianza della resistenza della natura. Ma: c'è ancora molto da fare affinché le specie di pesci meno resistenti abbiano un futuro nel nostro paese.



Descrizione

Il suo corpo snello e muscoloso e le sue pinne potenti fanno del cavedano un nuotatore resistente, in grado di affrontare le correnti più forti e di migrare su lunghe distanze. La testa massiccia con gli occhi lucenti è sorprendente. Il torso quasi cilindrico è protetto da grandi scaglie con bordature scure. Il dorso scuro è marrone, olivastro o grigio-blu a seconda delle acque, il colore dei fianchi lucidi può variare dall'argento al verde ottone. La pinna anale e le pinne ventrali sono spesso di colore arancione o rosso, le pinne pettorali, dorsali e caudali sono coerenti con la colorazione dorsale. La pinna caudale termina con un bordo scuro. La bocca larga con labbra spesse è priva di denti, come in tutti i ciprinidi.

Il cavedano dipende molto dai suoi occhi e quindi preferisce l'acqua limpida. Ha anche un buon senso dell'olfatto e del gusto. Li usa per rintracciare le prede in condizioni visive difficili e verificare se sono commestibili. Può anche rilevare i segnali olfattivi dei suoi simili e il „fetore“ dei predatori. Un ulteriore aiuto per l'orientamento in condizioni di scarsa visibilità è l'organo della linea laterale, con il quale i pesci percepiscono le più sottili variazioni di pressione..

«Il cavedano dipende molto dai suoi occhi e quindi preferisce acque limpide.»

Famiglia & distribuzione

Il cavedano (*Squalius cephalus*) appartiene alla famiglia dei ciprinidi (Cyprinidae), che è la famiglia di pesci più grande di tutte, con circa 2400 specie in Europa, Asia, Africa e Nord America. Solo pochissimi ciprinidi vivono in acqua salata. In acqua dolce, invece, hanno conquistato praticamente tutti gli habitat. Quasi la metà delle 70 specie di pesci presenti in Svizzera appartengono alla famiglia dei ciprinidi. Molte di queste sembrano confusamente simili agli occhi dei profani, oltre al cavedano, ci sono per esempio il leucisco, il gardon, la scardola, l'alburno e il naso. Vengono colloquialmente raggruppati con il nome di pesci bianchi.

«Il Contando 2400 specie, la famiglia dei ciprinidi è la più grande di tutte»

Il cavedano è presente in un'ampia area di distribuzione che va dalla penisola iberica al Mar Caspio, passando per la Turchia. A nord, si trova fino alla Svezia centrale e alla Finlandia meridionale, e in Russia fino al fiume Volga. In Irlanda e in Danimarca non è presente. In Italia, il molto simile cavedano italico (*Squalius squalus*) occupa la sua nicchia ecologica, è quasi indistinguibile dall'Alet d'ottralpe (lo *Squalius cephalus*). Questa specie vive sul versante sud delle Alpi, nei grandi fiumi e laghi del Ticino. L'unica differenza visibile è l'assenza di tonalità gialle e rosse nelle pinne.



Habitat & vita

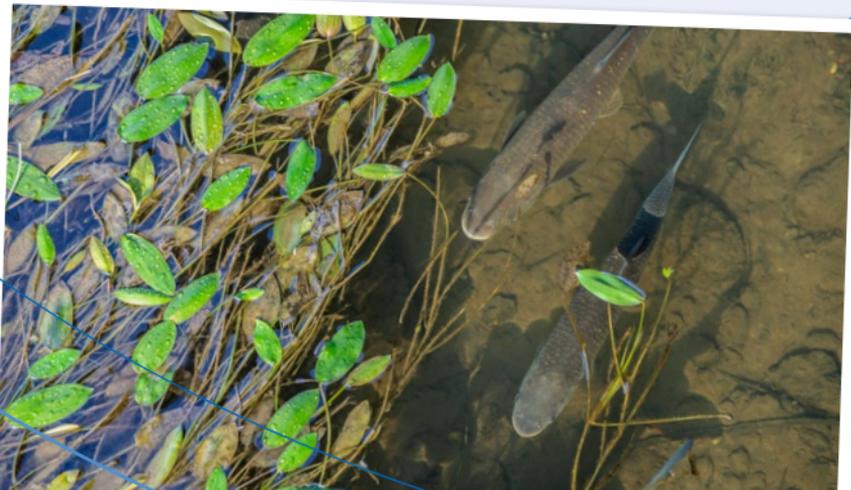
In special modo i giovani cavedani preferiscono spostarsi in banchi. Questo dà loro protezione dai predatori. I pesci più vecchi si muovono in piccoli gruppi o da soli. Il cavedano preferisce le correnti, ma può anche muoversi facilmente in acque tranquille. In Svizzera lo si trova dai fiumi dell'Altopiano centrale come l'Aar e il Reno fino ai piccoli ruscelli dei prati nelle valli alpine. Nel gergo degli ittiologi: dalla zona del barbo alla zona della trota. I cavedani sono comuni anche in molti laghi (fino a oltre 1500 m sul livello del mare). Preferiscono riunirsi sotto la copertura di rami di alberi sporgenti, ponti e moli, dove trovano riparo e ombra.

Mangiare & essere mangiati

Il cavedano è onnivoro. La sua sorprendente adattabilità ricorda quella della volpe o del corvo. La sua struttura corporea e la sua ampia bocca terminale gli consentono di alimentarsi in modo efficiente sia sul fondo che alla superficie dell'acqua. Nella fase giovanile si nutre di plancton, larve di insetti e piccoli crostacei. Man mano che la sua bocca cresce, aggiunge coleotteri, cavallette, gamberi e pesci. Occasionalmente, gli piace „beccare“ bacche o ciliegie che cadono in acqua. Quando gli uccelli sono nutriti con il pane, il cavedano fa spesso parte dello stormo. I grandi individui, alcuni dei quali sono lunghi più di 70 centimetri e pesano fino a quattro chili, cacciano anfibi e piccoli mammiferi, oltre ad altri pesci. La prole del cavedano è un'importante fonte di cibo per tutti i pesci predatori che condividono il suo habitat. Anche gli esemplari adulti non sono immuni da trote di lago di grandi dimensioni, lucci, lucioperca, e siluri.

Riproduzione

Il cavedano non costruisce nidi e non controlla la sua prole. I pesci si riuniscono nelle loro zone di riproduzione tra aprile e giugno. Si tratta di aree di acqua poco profonda e fluente con substrato ghiaioso. Per calarsi nell'atmosfera, decine o addirittura centinaia di pesci si rincorrono e si strofinano l'uno contro l'altro. In questa fase, i maschi sviluppano rugosità della pelle per migliorare la stimolazione tattile. Al culmine, diversi maschi si riuniscono di solito vicino a una femmina. Le uova della femmina e il latte del maschio (sperma) vengono rilasciati in nuvole e mescolati da movimenti vigorosi delle pinne caudali. Le uova delle dimensioni di un seme di senape (fino a 100.000 per femmina) cadono sul fondo e si attaccano a pietre e piante. Le minuscole larve si schiudono dopo solo una settimana o due, vengono trascinate via e si riuniscono in densi banchi in zone rivierasche tranquille.



Pesca & Arte culinaria

Sebbene il cavedano sia un pesce diffuso e comune, è (ancora) poco importante per la pesca svizzera. I pescatori professionisti catturano raramente questo pesce diffidente. Tra le pescatrici e i pescatori svizzeri, la stima per il cavedano è in aumento. Uno dei motivi principali è la scomparsa delle trote e dei temoli, precedentemente molto ambiti.

«I pescatori professionisti catturano raramente questo pesce diffidente.»

Nel nostro paese, il cavedano non è considerato esattamente una prelibatezza. I commenti culinari vanno dal cibo per gatti al "puntaspilli". Ciò è dovuto principalmente alle numerose lische, una peculiarità che ha in comune con tutti i pesci bianchi. La carne ha un buon sapore e, con un po' di know-how, si presenta bene in cucina.

Dimostrazione culinaria del pesce dell'anno

Nel corso del 2021 la Federazione Svizzera di Pesca FSP terrà vari seminari online sulla preparazione del cavedano e dei suoi simili. Maggiori informazioni sono disponibili sul nostro sito web.

Il vino del Pesce dell'anno

Il vino per il pesce dell'anno è lo Chardonnay VSGU dalla cantina vallesana «Cave du Rhodan» 2017, 75 cl, 13 Vol %

Ordinazione online: sfv-fsp.ch/it/pesce-dellanno/



Vivere & sopravvivere

Il cavedano si adegua meglio di molte altre specie ittiche ai cambiamenti apportati dall'uomo. Soprattutto nei corsi d'acqua dell'Altopiano Centrale e nelle zone di fondovalle, è uno dei pochi pesci che ancora si trova in numero significativo. Poiché il cavedano ha (finora) avuto un ruolo minore nella pesca nel nostro paese, e non suscita molto entusiasmo come oggetto di ricerca, ci sono grandi lacune nelle nostre conoscenze. Sarebbe tuttavia interessante capire perché questa particolare specie sopravvive in acque altamente degradate. Allo stato attuale delle conoscenze, vengono fornite le seguenti spiegazioni:

- **Habitat:** in quanto pesce da branco senza territorialità o forte bisogno di riparo, il cavedano può anche vivere in acque non strutturate.
- **Riproduzione:** un gran numero di uova, un periodo di incubazione molto breve e larve vigorose sono la ricetta del successo.
- **Resilienza:** come molti ciprinidi, il cavedano è resistente alle malattie e ai parassiti. Sembra anche essere più tollerante agli inquinanti chimici rispetto alla maggior parte degli altri pesci.
- **Temperatura dell'acqua:** il cavedano prospera bene in un ampio intervallo di 5-25 gradi e può tollerare picchi di oltre 30 gradi.
- **Uccelli piscivori:** la sua naturale diffidenza riduce la sua vulnerabilità rispetto alle specie ad alto rischio di estinzione come il temolo. Le sue squame grandi e fortilo proteggono meglio dalle ferite da beccata.

Le sette piaghe dei pesci

La Federazione Svizzera di Pesca FSP si impegna a favore di habitat acquatici e popolazioni ittiche sane, così come per una pesca sostenibile dal valore culturale. La FSP mostra i problemi delle acque e dei pesci e si impegna su tutti i livelli (politica, scienza, media) per dei miglioramenti sostenibili e duraturi.

- 1. Perdita di habitat:** Molti ruscelli e fiumi svizzeri sono considerati come gravemente deteriorati. Migliaia di chilometri sono stati incanalati, deviati, prosciugati o intubati nel sottosuolo. Si sono così persi habitat importanti per la frega, le nursery, per le zone di caccia o per gli organismi che servono da nutrimento, come piante e insetti.
- 2. Centrali idroelettriche:** Innumerevoli corsi d'acqua si prosciugano a causa delle captazioni eccessive. I deflussi discontinui causati dalle centrali idroelettriche stressano e uccidono le larve e i giovani individui. Nei corsi d'acqua di pianura, le zone ghiaiose indispensabili alla riproduzione si coprono di melma nei laghi artificiali situati a monte degli sbarramenti. Migliaia di dighe e soglie hanno indebolito o annientato numerose popolazioni migratrici.
- 3. Inquinamento delle acque:** I prodotti chimici industriali e domestici, i pesticidi e le sostanze farmacologiche influiscono su tutte le fasi della vita dei pesci e sulla vita

acquatica di cui si nutrono. Gli inquinamenti acuti delle acque e gli incidenti chimici uccidono centinaia di migliaia di pesci ogni anno.

- 4. Cambiamento climatico:** A partire dagli anni '60, la temperatura dei corsi d'acqua e dei laghi è aumentata fino a 7 °C, con un impatto imprevedibile sui processi biologici e chimici. Le specie di acqua fredda sono irrecuperabili, i lunghi periodi di siccità e la carenza cronica di acqua portano a morte di pesci.
- 5. Malattie:** Diversi agenti patogeni (funghi, batteri, protozoi, virus) sono diventati più attivi e infettivi a causa del riscaldamento delle acque. Indeboliscono i pesci e possono annientare le popolazioni ittiche.
- 6. Predatori:** Le popolazioni di uccelli piscivori come cormorani, smerghi e aironi hanno tratto grande beneficio dalle misure di protezione degli ultimi decenni. Il loro aumento ha incrementato enormemente la pressione sui pesci in molte acque. Sono particolarmente problematiche le predazioni in piccoli corsi d'acqua con popolazioni deboli di specie minacciate.
- 7. Gestione sbagliata e pesca eccessiva:** Per ignoranza o negligenza, per decenni i pesci sono stati introdotti in acque a cui non appartengono. Hanno soppiantato le specie e le forme originali o si sono mescolati geneticamente ad esse. Soprattutto nei piccoli corsi d'acqua, le immissioni hanno danneggiato le popolazioni in modo inaccettabile.



Federazione Svizzera di Pesca FSP

Cavedano (*Squalius cephalus*)

Nomi:

it. cavedano, ted. Döbel o Aitel,
fr. chevaine, ing. chub

Dimensioni:

maturità sessuale da 25 a 69 cm (max. 75 cm)

Speranza di vita:

fino a 20 anni

Stato:

non minacciato, ampiamente diffuso
spesso anche in acque ecologicamente compromesse

Impressum

Editore: © Federazione Svizzera di Pesca FSP

Wankdorffeldstrasse 102, Casella postale 371, 3000 Berna 22
031 330 28 02, sfv-fsp.ch

Ricerca/Testo: Daniel Luther

Immagini: Rainer Kühnis, Daniel Luther

Redazione/Produzione: Kurt Bischof, bischof | meier und co.

Partner: La campagna Pesce dell'anno 2021 è sostenuta dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dal Club dei 111.

Per saperne
di più
sul pesce
dell'anno
2021
sfv-fsp.ch

